

Avvocato Filastò: Presidente, se mi consente, preliminarmente.

Presidente: Sì.

Avvocato Filastò: Farò una comunicazione alla Corte, sono l'avvocato Filastò. Ho ricevuto due comunicazioni da Vanni nei giorni scorsi, l'ultima è proprio di ieri, con la quale l'imputato Vanni insiste perché io riassuma la sua difesa, cosa che, ovviamente, a questo punto, intendo fare, revocando la precedente rinuncia. Deposito queste due... sono un telegramma e una lettera di comunicazione...

Presidente: Va bene. Vanni lei aveva già due difensori, che intende fare?

Mario Vanni: Posso parlare?

Presidente: Sì.

Mario Vanni: Buongiorno, signor Presidente.

Presidente: No, no: su questo punto qui. Poi mi dirà altre cose. Lei aveva già due difensori: l'avvocato Pepi...

Mario Vanni: Ma devo parlare o no?

Presidente: Come?

Mario Vanni: Devo parlare o no?

Presidente: No, calma, eh, calma!

Mario Vanni: Sì. Ho calma, sì, sì.

Presidente: Calma.

Mario Vanni: Ho calma.

Presidente: Lei ordini a me non me ne dà.

Mario Vanni: Sì.

(voce fuori microfono)

Presidente: Stia buono.

Mario Vanni: Io non ho bisogno di tromboni.

Presidente: Allora...

Mario Vanni: Allora, la senta...

Presidente: No, senta un po': lei aveva due difensori, l'avvocato Pepi e l'avvocato Vianello Valerio di Roma

Mario Vanni: Sì. Va bene.

Presidente: Li conserva questi due o no?

Mario Vanni: Come?

Presidente: Aveva già nominato l'avvocato Pepi, qui presente, e l'avvocato Valerio Vianello di Roma.

Mario Vanni: Di Roma.

Presidente: Conserva questi due difensori o no? O li toglie?

Avvocato Pepi: (voce fuori microfono) Ne devi avere due soli, Vanni.

Mario Vanni: Sì.

Avvocato Pepi: (voce fuori microfono) Devi sceglierne due e basta.

Mario Vanni: (voce fuori microfono) Lei e Filastò.

Presidente: Allora, revoca l'avvocato Vianello di Roma?

Mario Vanni: Sì. Quello di Roma si lascia.

Presidente: Si lascia o si toglie?

Mario Vanni: Si lascia, perché c'è il Pepi e l'avvocato Filastò.

Presidente: Cosa vuol dire? Non intende più difenderlo?

Mario Vanni: Io capisco poco, sono un po' sordo.

Presidente: Appunto per questo. Vianello lo vuol togliere? Non deve venire più, Vianello.

Mario Vanni: Come?

Presidente: L'avvocato Vianello di Roma non lo vuole più come difensore?

(voce fuori microfono)

Presidente: Bene.

Mario Vanni: Posso parlare?

Presidente: Mi dica, cosa ha da dire?

Mario Vanni: O senta una cosa...

Presidente: Al microfono.

Mario Vanni: Il Lotti l'è un bugiardo, è un falso e la su mamma l'è stata in manicomio parecchi anni.

Presidente: Quello me l'ha detto già altre volte.

Mario Vanni: Quindi non dice la verità. Il Pucci l'è uguale, è stato in manicomio e non dice la verità. Tant'è vero, quello che legge il signor Canessa sono tutte bugie! Tutta farsità! Non è più Italia, questa; è Cina.

Presidente: Va bene.

Mario Vanni: Io voglio andare a casa, perché son malato, ho quattro mali: du urciole, l'ernia e son cieco da un occhio. Voglio, andare al mio paese, la mi moglie m'aspetta è a Montefiridolfi. Sono innocente. Ho finito e presto ritorneremo!

Presidente: Bene. Allora, prenda atto della revoca dell'avvocato Vianello di Roma.

Rimane Pepi e l'avvocato Filastò.

(voce fuori microfono)

Presidente: Ora, Vanni, stiamo calmi. Io tutto capisco, per carità, però, insomma...

D'altra parte il processo non me lo invento io, il processo va fatto per certe regole e certi tempi. E che devo fare? Lei avrà anche ragione, però io lo posso dire alla fine se ha ragione o no.

Mario Vanni: (voce fuori microfono)

Presidente: Purtroppo. Lei sa bene qual è la legge su questo punto, quindi..

Mario Vanni: (voce fuori microfono)

Presidente: Bene.

Mario Vanni: (voce fuori microfono)

Presidente: Basta, ora. Ora basta. Ora basta, sennò viene allontanato. Poi c'è l'avvocato... Per Faggi chi c'è? Bagattini e Fenies. Bene. Poi c'è Lotti Giancarlo: c'è l'avvocato Bertini... Lotti c'è, c'è anche Lotti. Corsi Alberto? C'è Corsi?

Avvocato Zanobini: No, Presidente.

Presidente: Io non lo conosco, quindi non lo so. C'è l'avvocato Zanobini. Bene. Poi, parti civili abbiamo: Saldarelli... C'è l'avvocato Rosso. Puliti?

Avvocato Capanni: Lo sostituisco io, Presidente.

Presidente: Bene. Poi c'è Curandai, presente; Ciappi... Chi c'è per Ciappi? Per Cardini Iolanda. Sostituisce lei, avvocato?

Avvocato Rosso: Sostituisco io, Presidente.

Presidente: Ah, l'avvocato Rosso. Benissimo. L'avvocato Colao? C'è, è presente.

Pellegrini è presente. Santoni Franchetti? Non c'è. Lo sostituisce lei, avvocato Rosso?

Avvocato Rosso: Sì, Presidente.

Presidente: Bene. E ci siamo tutti. Pubblico Ministero, può riprendere lei.